



Piemonte

Il Programma Interreg Spazio Alpino 2021- 2027

Introduzione

- Il Programma Interreg Spazio Alpino: il programma in breve
- Le priorità del programma
- Dotazione finanziaria
- Le tipologie di progetti 2021-2027
- Le principali novità del bando 2021-2027
- Spese ammissibili
- Caratteristiche necessarie per un progetto vincente
- Scadenze
- Punti di contatto nazionale
- Fonti e materiali utili

I sette paesi alpini



Austria
tutto il territorio



Francia
Alsace, Franche-Comté, Provence-Alpes-Côte d'Azur,
Rhône-Alpes



Germania
Oberbayern, Niederbayern, Oberpfalz, Oberfranken,
Mittelfranken, Unterfranken, Schwaben; Stuttgart, Karlsruhe,
Freiburg, Tübingen



Italia
Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Provincia
Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano /
Bozen, Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste, Piemonte, Liguria



Liechtenstein
tutto il territorio



Slovenia
tutto il territorio



Svizzera
tutto il territorio



Area di cooperazione più grande! (ora corrispondente all'area EUSALP, nell'ottica di allineare le possibilità concrete e pratiche rappresentate dal programma a quelle della strategia EUSALP)

Europrogettazione & Sviluppo Sostenibile



I sette paesi alpini



Austria

tutto il territorio



Francia

Alsace, Franche-Comté, Provence-Alpes-Côte d'Azur, Rhône-Alpes



Germania

Oberbayern, Niederbayern, Oberpfalz, Oberfranken, Mittelfranken, Unterfranken, Schwaben; Stuttgart, Karlsruhe, Freiburg, Tübingen



Italia

Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano / Bozen, Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste, Piemonte, Liguria



Liechtenstein

tutto il territorio



Slovenia

tutto il territorio



Svizzera

tutto il territorio

Che cos'è il programma Interreg Spazio Alpino 2021-2027?

L'Interreg Spazio Alpino è uno strumento chiave della politica di coesione dell'Unione europea (UE).

Il programma Interreg Spazio Alpino finanzia **progetti di cooperazione su diversi temi tra sette paesi alpini.**

Affronta le **sfide comuni e migliora la qualità della vita degli abitanti** (88 milioni) della regione.

I sette paesi alpini



Austria
tutto il territorio



Francia
Alsace, Franche-Comté, Provence-Alpes-Côte d'Azur,
Rhône-Alpes



Germania
Oberbayern, Niederbayern, Oberpfalz, Oberfranken,
Mittelfranken, Unterfranken, Schwaben; Stuttgart, Karlsruhe,
Freiburg, Tübingen



Italia
Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Provincia
Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano /
Bozen, Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste, Piemonte, Liguria



Liechtenstein
tutto il territorio



Slovenia
tutto il territorio



Svizzera
tutto il territorio

Quali progetti finanzia?

- Progetti che favoriscano la **cooperazione tra stati** finalizzata al raggiungimento di **soluzioni transnazionali congiunte**
- Progetti che favoriscano **il confronto e le discussioni strategiche** nello Spazio Alpino
- Progetti che contribuiscano agli obiettivi di EUSALP, **all'attuazione dell'Agenda territoriale 2030** e al **lavoro della Convenzione delle Alpi**

<https://territorialagenda.eu/library/>
<https://www.alpconv.org/it/home/>

I sette paesi alpini



Austria
tutto il territorio



Francia
Alsace, Franche-Comté, Provence-Alpes-Côte d'Azur,
Rhône-Alpes



Germania
Oberbayern, Niederbayern, Oberpfalz, Oberfranken,
Mittelfranken, Unterfranken, Schwaben; Stuttgart, Karlsruhe,
Freiburg, Tübingen



Italia
Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Provincia
Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano /
Bozen, Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste, Piemonte, Liguria



Liechtenstein
tutto il territorio



Slovenia
tutto il territorio



Svizzera
tutto il territorio

Chi può presentare domanda di finanziamento?

- autorità pubbliche a livello nazionale, regionale e locale
- gli istituti di istruzione superiore
- le imprese
- le organizzazioni di sostegno alle imprese
- le ONG e le associazioni private dotate di personalità giuridica
- gli organismi di diritto pubblico e le loro associazioni
- le persone fisiche sono escluse

Le priorità del programma

Nel periodo 2021-2027 il programma Interreg Spazio Alpino cofinanzia progetti che contribuiscono a quattro obiettivi/priorità principali.

Ogni priorità può essere declinata in obiettivi specifici, che definiscono in modo più preciso ciò che la regione alpina ambisce a fare.

Priorità 1 Una regione alpina verde e <i>climate resilient</i>	Priorità 2 Una regione alpina a zero emissioni di carbonio e <i>resource sensitive</i>	Priorità 3 Innovazione e digitalizzazione a supporto di una regione alpina verde	Priorità 4 Una regione alpina cooperativa
<ul style="list-style-type: none">• 1.1 Promuovere la resilienza, l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione dei rischi e catastrofi ambientali.	<ul style="list-style-type: none">• 2.1 Promuovere l'efficienza energetica, ridurre le emissioni dei gas serra	<ul style="list-style-type: none">• 3.1 Sviluppare e rafforzare la capacità di ricerca e innovazione. Incentivare l'adozione di tecnologia avanzata	<ul style="list-style-type: none">• 4.1 Migliorare la capacità istituzionale degli enti pubblici e degli <i>stakeholder</i> per attuare le strategie macroregionali e le strategie territoriali in ottica di incentivare una maggiore cooperazione e scambio tra i territori dello spazio alpino.
<ul style="list-style-type: none">• 1.2 Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi - comprese le aree urbane-, ridurre l'inquinamento.	<ul style="list-style-type: none">• 2.2 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente nella gestione delle risorse	<ul style="list-style-type: none">• 3.2 Cogliere i benefici della digitalizzazione per i cittadini, le aziende e gli organismi di ricerca, le autorità pubbliche	

Priorità 1: Una regione alpina verde e *climate resilient*

Le conseguenze del cambiamento climatico rappresentano una grave e reale minaccia per tutta la regione alpina, sia a livello naturale sia, conseguentemente, economico e sociale.



Priorità 1.1 - **Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione dei rischi e la resilienza ai disastri**

Azioni:

- Sostenere lo sviluppo di strategie interregionali e transnazionali, approcci di gestione congiunta e servizi che promuovano la prevenzione dei rischi e la resilienza ai disastri in modo sostenibile.
- Sviluppare soluzioni e attività pilota per diversi tipi di territori (con particolare attenzione alle regioni altamente colpite ed esposte), nonché strutture di comunicazione (per esempio strade, ferrovie) e insediamenti umani

Priorità 1:

Una regione alpina verde e *climate resilient*

La regione alpina possiede una notevole biodiversità, nonostante risulti essere una delle aree più densamente abitate e meglio collegate d'Europa. Gli avvenimenti legati al cambiamento climatico degli ultimi anni richiedono pertanto un'azione rafforzata:



Priorità 1.2 - Migliorare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento

Azioni:

- Costruzione di infrastrutture sostenibili con metodologie di pianificazione innovative
- Gestione sostenibile del territorio, sviluppo di insediamenti rispettosi del clima, protezione del suolo e valorizzazione sostenibile del patrimonio naturale e culturale
- Soluzioni integrate e attività pilota per far fronte agli impatti della gestione energetica, dell'energia idroelettrica e delle reti energetiche sugli ecosistemi e sulla biodiversità
- Azioni di comunicazione e sensibilizzazione a livello politico e tra i cittadini

Priorità 2:

Una regione alpina a zero emissioni di carbonio e *resource sensitive*

La regione alpina è un laboratorio particolarmente adatto per l'elaborazione e la sperimentazione di approcci innovativi e cooperativi nel campo dell'efficienza energetica. L'obiettivo è di sviluppare nuove soluzioni orientate all'autosufficienza:



2.1 - Promuovere misure di efficienza energetica

Azioni:

- Sostenere soluzioni innovative nei settori dell'edilizia, abitazione, turismo, mobilità e trasporti, energia
- Migliorare le capacità e le competenze dei responsabili politici in materia
- Scambio di conoscenze, buone pratiche e attività
- Incoraggiare l'efficienza energetica e la promozione al corretto uso e risparmio dell'energia incoraggiando una politica regionale comune

Priorità 2:

Una regione alpina a zero emissioni di carbonio e *resource sensitive*

La regione alpina ha numerose risorse naturali. Vi è però una massiccia presenza di industrie e attività produttive altamente inquinanti. Pertanto si rende necessario:



2.2 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare

Azioni:

- Costruzione della cultura del riciclo e riuso
- Incentivare il riciclo, l'*up-cycling*, e l'utilizzo di fonti rinnovabili
- Ridurre l'uso e il consumo di materiali e risorse sia nel settore turistico che nella vita quotidiana degli abitanti
- Uso di prodotti biologici, locali e regionali di alta qualità
- Ambire ad arrivare a rendere la regione alpina *plastic free*

Priorità 3: Innovazione e digitalizzazione a supporto di una regione alpina verde

L'innovazione in questo caso viene intesa come processo privilegiato per proporre soluzioni "verdi" in quanti più campi è possibile.



3.1 - Rafforzare le capacità di ricerca e innovazione e l'adozione di tecnologie avanzate

Azioni:

- Promuovere le capacità di innovazione, affrontando le lacune a livello transnazionale nelle aree più rurali, rafforzando i collegamenti urbano-rurali e rurale-rurale
- Incentivare la nascita di poli di innovazione e *start up green*
- Applicazione dell'innovazione sociale ai principali servizi e attività

Priorità 3: Innovazione e digitalizzazione a supporto di una regione alpina verde

La digitalizzazione permette di rendere più visibili e affrontare al meglio le sfide comuni delle aree montane



3.2 - Raccogliere i benefici della digitalizzazione per i cittadini, le aziende e i governi

Azioni:

- Cercare soluzioni pratiche e innovative per la resilienza climatica e l'inclusione sociale
- Incentivare nuove soluzioni di lavoro (smart e flessibile) per fornire possibilità di vita attraenti anche in aree remote a diversi gruppi sociali
- Elaborazione e implementazione dei concetti di *Smart Villages* e *Smart Cities*
- Accompagnare le PMI e le associazioni alla trasformazione digitale, con l'obiettivo generale di aumentare la sostenibilità ambientale

Europrogettazione & Sviluppo Sostenibile

Priorità 4:

Una regione alpina cooperativa

La regione alpina è caratterizzata da una lunga tradizione di cooperazione internazionale e interregionale a livello governativo e non governativo.

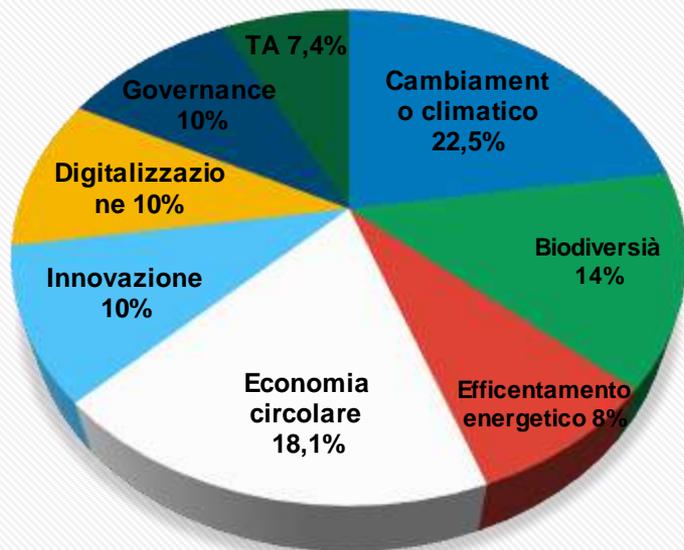


4.1 - Una migliore governance della cooperazione

Azioni:

- Sostenere le strutture di cooperazione, con un'attenzione particolare alle strutture di *governance*, e alla preparazione del terreno per progetti innovativi incentivando e favorendo il coinvolgimento della società civile
- Migliorare i processi di cooperazione e organizzazione all'interno della rete EUSALP
- Misure e strumenti di comunicazione per sostenere la governance multilivello
- Sviluppo di capacità e formazione per le autorità pubbliche e le parti interessate a diversi livelli di politica e di governance al fine di adattarsi alle nuove sfide

Dotazione finanziaria



- È finanziato attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e i contributi nazionali dei suoi sette Stati partner.
- Per il 2021-2027, il programma ha un budget di 107 milioni di euro FESR. 36,5 milioni sono concentrati nella priorità 1
- Tasso di cofinanziamento: 75%
- Opportunità di cofinanziare circa 100 nuovi progetti (classici e su piccola scala)

Le tipologie di progetti 2021-2027

Il “Policy cycle”

Il ciclo si compone di tre fasi:

- **Attività di sviluppo di politiche strategiche** attraverso l'elaborazione di strategie comuni o metodologie;
- **Attività esplorative e di sperimentazione** per testare modelli o strumenti e convalidare soluzioni che siano applicabili a diversi contesti;
- Attività di diffusione e capitalizzazione per incoraggiare l'**implementazione delle politiche** in tutti i settori e regioni.



Le tipologie di progetti 2021-2027

Progetti classici

Come suggerisce il nome si tratta della tipologia di progetto già presente nelle passate programmazioni.

I progetti classici possono affrontare una vasta gamma di sfide e, a seconda della maturità dell'argomento in oggetto, possono affrontare una o più fasi del *policy cycle*.

I progetti classici applicano un approccio orientato ai risultati e forniscono risultati tangibili alle sfide identificate dal programma.

I proponenti sono fortemente incoraggiati a considerare le caratteristiche e i valori di riferimento di questi progetti, come segue:

- La dimensione finanziaria totale di ogni progetto è compresa tra 1 e 3 milioni di euro;
- Le spese ammissibili degli Stati membri dell'UE sono cofinanziate e rimborsate fino al 75%;
- La durata dei progetti classici è compresa tra 24 e 36 mesi;
- I progetti classici devono coinvolgere da 7 a 12 partner di almeno quattro diversi paesi dell'area del programma;
- Application in due fasi.

Deroghe possono essere accettate solo in casi ben giustificati.

La [prima call for proposal](#) mira a cofinanziare progetti classici in tutti gli obiettivi specifici delle priorità tematiche 1, 2 e 3

Le tipologie di progetti 2021-2027

Progetti su piccola scala

Per rispondere meglio agli obiettivi del nuovo programma e per offrire una nuova forma di cooperazione, viene offerto questo nuovo filone di progetti più brevi e più piccoli.

Questa tipologia permette ai beneficiari di affrontare argomenti innovativi da una prospettiva tematica e/o territoriale e di fornire conoscenze attraverso l'analisi, la sperimentazione o il lavoro sul campo.

I proponenti possono ad esempio: introdurre temi nuovi per la cooperazione transnazionale (es. biodiversità urbana); testare politiche e strumenti in modo esplorativo (es. nuove tipologie di mobilità sostenibile); oppure possono concretizzarsi in azioni di capitalizzazione per "lanciare" strumenti e soluzioni già disponibili, per promuoverne l'implementazione e l'uso nei territori (es. politiche di adattamento climatico, *smart solutions* per la *governance* locale).

Poiché il programma mira a incoraggiare la sperimentazione, i progetti su piccola scala saranno anche un laboratorio per nuove idee, che attinge all'esperienza di una varietà di discipline. Indipendentemente dall'approccio alla cooperazione, i progetti devono comunque dimostrare risultati tangibili e realistici.

Le tipologie di progetti 2021-2027

Progetti su piccola scala

Approccio KISS (Keep It Short and Simple) --> facilitare la partecipazione di enti con poca esperienza di progettazione.

I proponenti sono fortemente incoraggiati a considerare le caratteristiche e i valori di riferimento di questi progetti, come segue:

- La dimensione finanziaria totale di ogni progetto è compresa tra 250.000 e 750.000 euro;
- Le spese ammissibili degli Stati membri dell'UE sono cofinanziate e rimborsate fino al 75%;
- La durata dei progetti classici è compresa tra 12 e 18 mesi;
- I progetti classici devono coinvolgere da 3 a 6 partner di almeno tre diversi paesi dell'area del programmi;
- Application in procedura singola.

Deroghe possono essere accettate solo in casi ben giustificati.

La [prima call for proposal](#) mira a cofinanziare progetti su piccola scala in tutti gli obiettivi specifici delle priorità tematiche 1, 2

Budget previsto per 2021-27: circa 20 milioni di euro (per priorità 1,2,3).

Le principali novità del bando 2021-2027

NOTA BENE

Per le **priorità tematiche (1,2,3)** il programma offrirà la possibilità di presentare sia progetti classici che su piccola scala.

In relazione alla **governance multilivello (4)**, il programma fornirà finanziamenti per il supporto tecnico EUSALP e per progetti su piccola scala.

Le principali novità del bando 2021-2027

Project greening

Aspetti orizzontali da prendere in considerazione nella costruzione di un progetto:

- la protezione dell'ambiente/sviluppo sostenibile
- le considerazioni sociali (ad esempio, promozione delle donne, migliore integrazione dei migranti)
- l'applicazione dell'innovazione.

Uno dei tre principi orizzontali enunciati nel documento programmatico Interreg Alpine Space è lo "sviluppo sostenibile". Esso viene considerato attentamente nella valutazione delle proposte di progetto, il che significa che tutti i progetti co-finanziati dello Spazio Alpino devono essere neutrali o positivi sullo sviluppo sostenibile. Ciononostante, l'implementazione quotidiana del progetto stesso ha un impatto sull'ambiente.

Il manuale del programma ci dà alcuni suggerimenti pratici per incorporare la sostenibilità nelle attività del progetto (cioè **eventi, incontri e viaggi**).

I partecipanti al progetto sono invitati ad attuare (e comunicare) tutte o il maggior numero possibile di queste semplici azioni.

Spese ammissibili:

- Ogni spesa deve rispettare i principi di efficienza, economia e efficacia garantendo il massimo rapporto tra costi e benefici
- Il doppio finanziamento e l'*overfinancing* non sono ammissibili
- Le spese devono rispettare il principio dei costi reali, salvo casi specifici come il tasso forfettario

- Le spese ammissibili rientrano nelle seguenti categorie di costo:
 - costi del personale
 - costi d'ufficio e d'amministrazione
 - spese di viaggio e alloggio
 - costi di consulenze e servizi esterni
 - costi delle attrezzature

- Le spese che non rientrano in tali categorie non sono ammissibili.
- Costi relativi a infrastrutture e lavori non sono ammissibili.

- Progetti classici: previsto finanziamento per preparazione progetto (lump sum)
- Progetti di piccola scala: finanziamento per preparazione non ammesso

Spese ammissibili:

I costi per le singole categorie di costo possono essere determinati come segue:

Categoria di costo	Opzioni di costo reale	Opzioni a tasso fisso	
Costi del personale	Calcolo come percentuale fissa dei costi lordi del personale	Tasso forfettario del 20% sulla base dei costi delle consulenze e dei servizi esterni e dei costi delle attrezzature	
Costi d'ufficio e d'amministrazione	-	Tasso forfettario del 15% dei costi diretti del personale ammissibili	Tasso forfettario del 40% dei costi diretti del personale ammissibili per coprire i costi rimanenti
Spese di viaggio e alloggio	-	Tasso forfettario del 10% dei costi diretti del personale ammissibili	
Costi di consulenze e servizi esterni	Costi reali	-	
Costi delle attrezzature	Costi reali	-	

Spese ammissibili:

Questa tabella mostra come queste diverse opzioni di calcolo possono essere combinate a livello di progetto.

Per i progetti classici sono possibili tutte le opzioni di combinazione, mentre i progetti su piccola scala dovrebbero usare opzioni forfettarie, per quanto possibile. Quindi per i progetti su piccola scala si possono applicare solo le combinazioni b) o c).

cost categories	option a)		option b)		option c)	
	real costs	flat rate	real costs	flat rate	real costs	flat rate
staff costs	fixed percentage method		fixed percentage method			20 % of external expertise/services and equipment costs
office and administration costs		15 % of staff costs		40 % of staff costs		15 % of staff costs
travel and accommodation costs		10 % of staff costs				10 % of staff costs
external expertise and service costs	real costs				real costs	
equipment expenditure	real costs				real costs	

Caratteristiche necessarie per un progetto vincente:

Approccio trasnazionale: dimostrare e dare evidenza nel progetto di come l'approccio transazionale sia preferibile a quello nazionale, regionale o locale per affrontare il problema specifico.

Partenariato di progetto: non è solo il numero adeguato di partner a rendere il progetto vincente. Lo sono in particolare l'adeguatezza, la pertinenza e la qualità del partenariato. Il progetto deve dimostrare che il partenariato include attori chiave particolarmente competenti, oltre a dover essere equilibrato in termini di copertura geografica e tra i diversi settori di competenza.

Risultati sostenibili nel tempo: Il progetto deve assicurare che i risultati del progetto siano specifici, misurabili, realistici, durevoli e trasferibili. Essi devono essere strettamente collegati ai bisogni identificati dal progetto portando un valore aggiunto. Pianificare misure solide e concrete che dimostrino l'uso a lungo termine dei risultati del progetto da parte dei gruppi target.

Caratteristiche necessarie per un progetto vincente:

Attenzione al contesto: Nella stesura del progetto è necessario essere informati sul contesto politico e legislativo del campo nel quale si vuole presentare l'idea progettuale. Esso deve agire nel rispetto dei due campi o trovare una soluzione innovativa alle problematiche.

Logica di intervento: La logica di intervento dei progetti deve essere orientato al cambiamento territoriale, in termini di miglioramento di specifiche realtà, alle regioni coinvolte. Ciò significa che i progetti sono tenuti a dimostrare il contesto in cui dovrebbe essere inserito il dibattito, comprese le cause di fondo che lo influenzano. Su questa base emergerà più chiaramente il cambiamento che il progetto vuole ottenere. A tal fine, i progetti devono definire obiettivi e risultati specifici necessari per realizzare il cambiamento. Questi obiettivi e risultati specifici devono essere definiti in relazione al programma.

Scadenze:

Progetti classici - Primo step:

- Apertura: 19 novembre 2021
- Presentazione dei progetti: 28 febbraio 2022
- Valutazione: 18 aprile – 6 maggio 2022

Progetti classici - Secondo step:

- Apertura: 9 maggio 2022
- Presentazione: 24 giugno 2022
- Valutazione: 5 - 29 settembre 2022
- Inizio dei primi progetti previsto per ottobre 2022

Progetti su piccola scala:

- Apertura: 22 novembre 2021
- Presentazione: 23 aprile 2022
- Valutazione: 25 aprile - 10 giugno 2022
- Inizio dei primi progetti previsto per ottobre 2022

Progetti classici selezionati in due step:

- Formulario breve del modulo di domanda: *JEMS* (Joint Electronic Monitoring System)

- Formulario di presentazione: *modulo di domanda dettagliato*

Candidatura in un solo step

Europrogettazione & Sviluppo Sostenibile



Punti di contatto nazionale:

Ogni stato partner ha un punto di contatto nazionale, di solito ospitato in un'istituzione pubblica. Esso fornisce un collegamento tra il livello transnazionale e quello nazionale/regionale rappresentando il riferimento ufficiale per i candidati i partner nei loro paesi aiutandoli a meglio comprendere il programma.

Roberto De Marco

CONTACT POINT NAZIONALE

Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente e Clima, Struttura Cooperazione Territoriale e Ambientale Europea

P.za Città di Lombardia 1 – 20124 Milano

Tel: +39 (0)2 6765 0038

spazio_alpino@regione.lombardia.it

Europrogettazione & Sviluppo Sostenibile



Fonti e materiali utili

<https://www.alpine-space.eu/about-us/what-is-the-interreg-alpine-space-programme/>

<https://www.alpine-space.eu/for-applicants/how-to-apply/>

<https://www.alpine-space.eu/national-pages/italy-landingpage/per-i-candidati-al-progetto/>

[Il programma Alpine Space 2021-27](#)

[Il manuale del programma](#) e i suoi [allegati](#)

Grazie!

europa@anci.piemonte.it

www.anci.piemonte.it



Piemonte